

F.A. Travel entra nel business delle escursioni crocieristiche

L'impresa già leader negli *incentive* aziendali si propone come *ground operator* alle principali compagnie che scalano in Sardegna e si associa a MedCruise

Da ground operator in Sardegna per Thomas Cook - secondo tour operator mondiale - a punto di riferimento unico in global service per le crociere che scaleranno sull'isola. È questa la nuova sfida che lancia F.A.Travel.

Il gruppo guidato da Andrea Atzeri è già un nome di riferimento a livello regionale per il settore degli *incentives* aziendali, ma Atzeri punta a far quadrare il cerchio ed aggiudicarsi la gestione diretta dei servizi ai crocieristi, finora oggetto di subfornitura da parte di altri big del continente genovesi e veneziani. Dopo i primi contatti presi al Seatrade di Miami, Atzeri ha aderito come associato a MedCruise, iniziando a proporre alle grandi compagnie che scalano in Sardegna pacchetti innovativi.

F.A. Travel nasce nel 2006 dall'esperienza trentennale maturata da Franco Atzeri, dal

1974 agente di viaggio del Forte Village Resort e dal 1980 tour operator per i servizi di terra per Thomas Cook. Con il ricambio generazionale la guida passa al figlio Andrea, il quale inizia ad applicare il know-how di famiglia sul mercato degli *incentives*. Dal 2000 a questa parte sono stati circa 350 i viaggi aziendali organizzati in Sardegna per i dipendenti ed i clienti di multinazionali; in particolar modo presso il Forte Village si sono svolti *incentives* motivazionali e premiali per dipendenti, ma anche presentazioni di nuovi prodotti, destinati ai clienti top delle compagnie. Il palmares della F.A. segna nomi come Hp, Nestlè, Audi, Bmw, Microsoft, Deutsche Bank, Tiscali e Bnl. Ogni anno le due divisioni incoming della F.A., (Destination Management Company e Tour Operator) seguono i trasferimenti e i servizi per circa 40mila turisti, cercando



Andrea Atzeri

di aprirsi a nuovi mercati come quelli in crescita provenienti dall'Est (Ascent Travel, Jet Travel e Pac Travel). Da qui l'idea di Atzeri di chiudere il cerchio del business con le crociere.

Il punti di forza di F.A Travel, negli intendimenti del suo amministratore unico, sono tre. In primis il posizionamento sul territorio: "Siamo gli unici - spiega - ad avere uffici sia nel nord della Sardegna, a Olbia, sia a Cagliari, quindi siamo presenti in tutta l'isola potendo gestire un servizio globale. Siamo strutturati, siamo in Sardegna: non è un problema gestire un last minute. Anche in piena notte, se arriva una nave fuori programma, siamo in grado di fornire assistenza e pullman". Il secondo punto di forza sono le escursioni: "Abbiamo già esperienza nei pacchetti turistici e nelle visite guidate. Possiamo migliorare le proposte e offrire escursioni più interessanti a distanze minori". Atzeri, nello spirito del global service richiesto dalle grandi compagnie di crociera, sta lavorando su un format che consenta di concentrare il meglio del territorio in

agriturismi attrezzati. "In mezza giornata - commenta Atzeri - vedi tutto, degusti le bontà della Sardegna e puoi vedere uno spettacolo. Il tutto a meno di un'ora dalla nave. Stiamo sviluppando questo progetto anche su Olbia". Il terzo punto di forza per F.A. Travel sono le relazioni: la presenza al Seatrade di Miami e l'ingresso in MedCruise fanno parte di una strategia per entrare in contatto diretto con le compagnie che scalano in Sardegna, come Royal Caribbean, Norwegian Cruise Line e Croisieres de France.

Atzeri non esclude neppure la realizzazione di *incentives* sulle navi, come capitato qualche anno fa per Motorola con successiva cena di gala al golf club del Pevero.

Oltre a F.A. Travel, del gruppo di famiglia fanno parte Charmingsardinia.com (portale del turismo di lusso) e la web agency "Pavoneggi.com". Il gruppo dà lavoro a circa 40 persone, dislocate tra Cagliari, Santa Margherita di Pula e Olbia.

Gianmaria Frati

Crescono le crociere in Sardegna

Notizie positive dal porto di Cagliari: si avvia alla gara il dragaggio del molo Ichnusa, in corrispondenza del terminal crociere. L'aumento del pescaggio consentirà l'arrivo per la prossima stagione di navi di maggior stazza e lunghezza. In attesa del 2012, però, Cagliari incassa già una importante partnership con Costa Crociere. Da quest'anno il capoluogo della Sardegna è infatti scalo permanente della compagnia con la Costa Magica. Confermate inoltre le presenze anche per quest'anno di Royal Caribbean e Croisieres de France. Il sistema portuale del Nord Sardegna nel 2010 aveva dato grandi segnali di dinamismo nel settore crocieristico e nel 2011 sarà lo scalo sostitutivo per molte navi che hanno dovuto cambiare itinerario per le vicende nordafricane. Il porto di Olbia, insieme a quello di Golfo Aranci, punta molto sul settore

passaggeri che movimenta, sommato ai traghetti, sei milioni di persone all'anno con ottimi standard qualitativi.

Dal punto di vista infrastrutturale, si attende l'approvazione del Piano Regolatore Portuale per Olbia mentre a Golfo Aranci è prevista la realizzazione di una nuova banchina di 350 metri esclusiva per le crociere. È in fase di studio anche il PRP di Porto Torres, che punterà al potenziamento del commerciale e a quello delle crociere (con banchine superiori ai 300 metri).

Quanto all'offerta, essendo un discovering port, la politica di marketing punta a inserirlo come una novità e un'alternativa alle città d'arte legate ai marquee ports, con un'offerta, quella della Sardegna (Costa Smeralda per i porti di Olbia e Golfo Aranci, Alghero per quello di Porto Torres) dalle ottime potenzialità di sviluppo.

